



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati

LE DUE AMERICHE A VENEZIA

Tradizione e innovazione

Anglo-americano

Gli studi anglo-americani del Dipartimento vantano una tradizione fra le più prestigiose all'interno del panorama accademico italiano. Ben attenti ai continui mutamenti all'interno del dibattito scientifico, propongono percorsi in cui approfondire questioni di tipo formale e metodologico utili a investigare una grande varietà di tematiche. Lo studio delle molteplici manifestazioni della cultura nord-americana, non solo dal punto di vista nazionale, ma anche delle trans-nazionalità, della multidisciplinarietà, della multiculturalità e della riflessione sui diritti umani rappresenta un prerequisito imprescindibile per capire i meccanismi della nostra contemporaneità, proiettandone criticamente la conoscenza nel futuro a venire. Conoscere l'America significa prendere coscienza di una lunga evoluzione storica, che inizia con la colonizzazione del Nuovo Mondo fino ad arrivare alla diffusione d'ideologie e tendenze culturali dominanti che, dopo le grandi guerre mondiali, si sono rivelate, nel bene e nel male, preponderanti non solo per l'intero Occidente, ma anche per le cosiddette nuove culture globali.

Ispano-americano

Lo spagnolo è la lingua ufficiale di 21 paesi. I parlanti nativi sono circa 350 milioni e, soltanto negli Stati Uniti, 30 milioni di persone usano questa lingua. Inoltre lo spagnolo è la lingua ufficiale di organizzazioni internazionali quali l'ONU, il GATT, la FAO e il suo uso si sta diffondendo sempre più nel mondo dell'arte e del turismo internazionale. Imparare lo spagnolo permette di conoscere le molteplici espressioni delle culture ispanoamericane e, in particolare, di apprezzare la straordinaria stagione letteraria di cui l'America latina è stata protagonista negli ultimi due secoli. Studiare le culture ispanoamericane vuol dire conoscere anche il patrimonio di culture e civiltà dell'America prima dell'arrivo di Colombo, senza inoltre dimenticare il contributo che hanno offerto alla cultura mondiale premi Nobel quali la cilena Gabriela Mistral, il messicano Octavio Paz, il colombiano Gabriel García Márquez, il cileno Pablo Neruda e il peruviano Mario Vargas Llosa. Un mondo, l'America latina, che affascina in quanto cultura "altra" ma anche per i suoi profondi rapporti storici con l'Europa. Quel lontano ottobre del 1492 Cristoforo Colombo trovò più di un continente: svelò al mondo intero una realtà meravigliosa, più degli stessi romanzi di García Márquez.

Per informazioni:

anglo-americano, prof.ssa **Daniela Ciani Forza** (dciani@unive.it)

ispanoamericano, prof.ssa **Susanna Regazzoni** (regazzon@unive.it)

brasiliiano, prof. **Vincenzo Arsillo** (arsillo@unive.it).

Brasiliano

Il Brasile è da sempre un Paese di profonde e rapide trasformazioni. Attualmente, insieme a Russia, Cina, India e (dal 2010) Sudafrica è parte integrante del BRICS, l'organizzazione che riunisce i 5 Paesi con il più alto indice di crescita economica. Ma la Repubblica federale del Brasile non è solo una nazione immensa con enormi risorse minerarie e naturali, è anche un Paese modello della miscigenazione culturale: dall'impronta africana del Nordeste, retaggio dell'importazione di schiavi dal continente africano tra il Cinquecento e l'Ottocento, a quella europea degli stati del sud come Rio Grande do Sul, a quella propriamente veneta come nello stato di Santa Catarina, passando per le influenze dei popoli dell'Europa orientale (Russia e Ucraina soprattutto) e asiatiche (Giappone in particolare). Il Brasile è dunque un crogiuolo di culture che si sono andate mescolando e nutrendo l'una dell'altra per dare vita alla cultura brasiliana, come sosteneva già negli anni Venti del secolo scorso l'inventore dell'antropofagismo culturale Oswald de Andrade. Oggi il Brasile offre un panorama culturale estremamente eterogeneo, con fenomeni di massa come Paulo Coelho o il musicista Carlinhos Brown, ma anche eccellenze come il regista Fernando Meirelles o scrittori come Paulo Lins e Moacyr Scliar.

Tutte queste lingue possono essere presenti nei tre curricula e possono essere abbinate tra loro o con altre delle lingue offerte nel Corso di Laurea. Può essere seguita anche una sola annualità, utilizzando i 12 cfu a libera scelta.

Dopo la laurea si possono proseguire gli studi a Ca' Foscari con Master, Lauree Magistrali e Dottorato di ricerca.

Lauree magistrali:

- *Lingue e Letterature europee, americane e postcoloniali* con **Titoli congiunti** (European Joint Master's Degree in English and American Studies e *Double Degrees Estudios Ibéricos e Iberoamericanos*)
- *Scienze del linguaggio* con **Titolo congiunto** (European Joint Master's Degree in English and American Studies)
- *Relazioni Internazionali Comparate*